



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PQA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENE0

Linee Guida

Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Versione n. 01

(approvate nella riunione del Presidio della Qualità del 25 ottobre 2023)

Publicate sul portale di Ateneo nella sezione Qualità – Presidio della Qualità



Indice

1. PREMESSA	2
2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	3
3. LE FASI DI GESTIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA	4
3.1. PROGETTAZIONE (D.PHD.1)	4
3.2. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DELLE DOTTORANDE E DEI DOTTORANDI (D.PHD.2)	4
3.3. MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' (D.PHD.3)	5
4. PROSPETTO DI SINTESI DEI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE	7
5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	8
6. ALLEGATI	8



1. PREMESSA

Il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3) include i Corsi di Dottorato di Ricerca nel Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e, in considerazione del fatto che rappresentano il terzo livello della formazione, riconduce il loro monitoraggio all'area Qualità della didattica e servizi agli studenti ¹.

I corsi di Dottorato di Ricerca offrono una formazione di carattere avanzato e funzionale all'acquisizione di competenze e metodologie necessarie allo sviluppo delle attività di ricerca di alta qualificazione, che hanno come riferimento il contesto nazionale, internazionale e/o industriale. I Dottorati di Ricerca, nella struttura del modello AVA3, sono messi in diretto raccordo con le strutture dipartimentali, all'interno delle quali risultano incardinati.

I Dottorati di Ricerca nella struttura del Modello AVA3



Il Sistema di Assicurazione della Qualità per i Dottorati di Ricerca si articola in **3 punti di attenzione**, che sostanzialmente seguono le fasi del ciclo di Deming per l'AQ (*Plan, Do, Check + Act*) per un totale di **16 aspetti da considerare**.

Di seguito vengono riportati i **punti di attenzione**, mentre per gli **aspetti da considerare** si rimanda all'allegato n. 1, in cui ogni aspetto viene dettagliato e approfondito.

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Scopo delle presenti Linee Guida è quello di fornire indicazioni, riferimenti documentali e tempistiche di riferimento, affinché ogni Corso di dottorato di ricerca si doti di un sistema che permetta l'assolvimento dei requisiti di qualità ai fini della gestione del processo di miglioramento continuo del corso, funzionale anche

¹In conformità con quanto richiesto dagli *European Standards and Guidelines - European Association for Quality Assurance in Higher Education (ESG-ENQA)*.

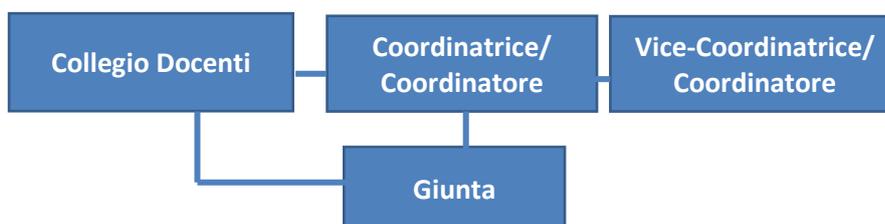


alla visita di accreditamento periodico.

2. STRUTTURA DI FUNZIONAMENTO E AQ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Il sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca identifica compiti e responsabilità, che sono in primo luogo riconducibili al Collegio Docenti e alla Coordinatrice/al Coordinatore.

Organizzazione AQ nei Corsi di Dottorato di Ricerca



Il Collegio Docenti è preposto alla progettazione e realizzazione del corso di dottorato di ricerca; definisce la visione, chiara e articolata, del percorso di formazione alla ricerca delle dottorande e dei dottorandi, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. Il Collegio Docenti è responsabile dell'efficacia del corso di dottorato di ricerca e approva i documenti di progettazione e revisione del corso.

Il Collegio Docenti è presieduto dalla Coordinatrice/dal Coordinatore del Corso. La Coordinatrice/Il Coordinatore è coadiuvata/o nelle sue funzioni da una Vice-Coordinatrice/un Vice-Coordinatore, in grado di assicurare continuità di azione in caso di temporanea indisponibilità da parte della Coordinatrice/ del Coordinatore. La Coordinatrice/il Coordinatore si avvale inoltre della Giunta, un gruppo ristretto di componenti del Collegio Docenti. La Giunta contribuisce alla realizzazione dell'organizzazione del corso e all'implementazione delle decisioni assunte dal Collegio Docenti e dalla Coordinatrice/dal Coordinatore. Il numero dei membri e la composizione della Giunta devono essere approvati dal Collegio Docenti su proposta del Coordinatore del corso di dottorato e devono essere rappresentativi degli indirizzi presenti nel corso.

La Coordinatrice/il Coordinatore è responsabile del coordinamento e dell'implementazione degli adempimenti ai fini della AQ e sottopone al Collegio Docenti la documentazione rilevante. A tal fine, la Coordinatrice/il Coordinatore può coinvolgere, oltre alla Vice-Coordinatrice/al Vice-Coordinatore, altri componenti della Giunta. La Coordinatrice/Il Coordinatore identifica la/il Referente AQ, che può essere la Vice-Coordinatrice/il Vice-Coordinatore, o altra/o componente della Giunta. La /il Referente AQ ha il compito di coadiuvare la Coordinatrice/il Coordinatore nell'espletamento degli adempimenti connessi all'AQ, quali l'istruttoria delle analisi degli esiti dei questionari dottorande/dottorandi e dottori (PhD), il monitoraggio degli indicatori, la sintesi di eventuali criticità rilevate e proposte di miglioramento, nonché della predisposizione preliminare della documentazione AQ. La/il Referente AQ rappresenta il *trait-d'union* del corso di dottorato con il PQA per quanto attiene gli adempimenti in materia di AQ.

È prevista la predisposizione - almeno - dei seguenti documenti:

1. **Progettazione Iniziale del Corso di dottorato di ricerca** (allegato n. 2);
2. **Revisione Annuale del Corso di dottorato di ricerca** – sintesi che dia evidenza del processo di valutazione e analisi degli esiti delle indagini sulle opinioni delle dottorande e dei dottorandi (questionari di Ateneo e *focus group* – allegato n. 3), dei questionari dei dottori di ricerca (AlmaLaurea), delle analisi degli indicatori, nonché delle segnalazioni delle Parti Interessate, interne ed esterne (es. *Advisory Board*) ai fini della revisione del progetto formativo (allegato



- n. 4);
3. **Autovalutazione per l'Accreditamento Periodico** – da predisporre unicamente quando il corso è selezionato per la visita di accreditamento periodico (allegati n. 5 e n. 6).

3. LE FASI DI GESTIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

L'ANVUR, nelle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità, identifica tre fasi (punti di attenzione) nel ciclo di vita del Dottorato di Ricerca: 1) progettazione del Corso di dottorato di ricerca; 2) pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita delle dottorande e dei dottorandi; 3) monitoraggio e miglioramento del Corso di dottorato di ricerca.

3.1. PROGETTAZIONE (D.PHD.1)

L'istituzione di un nuovo corso di dottorato di ricerca richiede la predisposizione del **Documento di Progettazione Iniziale** (allegato n. 2), che deve essere approvato dal Collegio Docenti e dagli Organi di Governo di Ateneo. Il documento di Progettazione Iniziale illustra le motivazioni alla base dell'istituzione del corso di dottorato di ricerca, fornisce una visione chiara ed articolata del progetto formativo e di ricerca che viene proposto. La progettazione proposta deve essere coerente con la pianificazione strategica di Ateneo e di Dipartimento e con le risorse disponibili.

Il documento di Progettazione Iniziale deve essere revisionato ogni volta che vengono apportate modifiche al progetto formativo o nell'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

Per agevolare la progettazione del corso e la corretta compilazione della Scheda di Accreditamento MUR per i corsi di dottorato di ricerca (a.a. 2023-2024), il PQA ha predisposto, con il supporto dell'Ufficio Dottorati, un documento che tiene in considerazione i requisiti richiesti dal MUR per l'accREDITamento del corso. Il documento annovera le tempistiche per la gestione delle attività, che vanno dalla pubblicazione dei bandi di selezione, alla definizione delle attività formative e l'avvio dei corsi entro il termine ministeriale del 1° novembre (sezione Linee Guida PQA). Questo elaborato, costituisce un ulteriore riferimento per la progettazione del corso, unitamente alle presenti Linee Guida per l'AQ.

3.2. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DELLE DOTTORANDE E DEI DOTTORANDI (D.PHD.2)

Gli obiettivi di formazione, disciplinare e alla ricerca, definiti nel Documento di Progettazione Iniziale, devono essere declinati in un piano formativo, coerente con quanto dichiarato.

L'**Offerta Formativa e di Ricerca** di ciascun corso di dottorato, inclusa la ripartizione delle attività per macroperiodi didattici, deve essere approvata dal Collegio Docenti e deliberata dal Dipartimento sede amministrativa del corso e dagli Organi di Governo.

L'attività di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca deve inoltre ricomprendere ed evidenziare 7 aspetti:

1. calendario delle attività formative e di ricerca (D.PHD.2.1).

Il calendario delle attività formative e di ricerca di ciascun corso di dottorato di ricerca, articolato in macroperiodi di riferimento (es. bimestri, trimestri o semestri), deve risultare visibile sul portale web di Ateneo, nella pagina dedicata al corso di dottorato di ricerca, in tempo utile per l'inizio delle attività. Il piano dell'offerta e il calendario delle attività formative vengono approvate dal Dipartimento-sede amministrativa del corso (o dai Dipartimenti se interdipartimentale);

2. le iniziative poste in essere per favorire l'integrazione delle dottorande e dottorandi nella comunità scientifica (D.PHD.2.2), quali ad esempio momenti formativi di presentazione dei risultati intermedi di ricerca;



3. le attività finalizzate a promuovere **l'autonomia della dottoranda/del dottorando** per quanto attiene la progettazione e divulgazione del progetto di ricerca (D.PHD.2.3);
4. lo **stanziamento delle risorse finanziarie** necessarie per supportare l'attività di ricerca della dottoranda/del dottorando (budget individuale per attività di ricerca) (D.PHD.2.4);
5. lo **svolgimento** – da parte della/del dottorando/dottoranda – **di attività di didattica o tutoraggio** (D.PHD.2.5); le dottorande/i dottorandi possono infatti svolgere un massimo di 40 ore complessive di didattica integrativa nel corso del loro percorso, o svolgere attività di tutorato (retribuito) nei confronti di studenti di I e II livello (D.M. 226/2021). L'accesso all'attività di tutorato è regolamentato dalla normativa in materia di tutorato;
6. le azioni intraprese per favorire le **relazioni scientifiche e la mobilità delle dottorande e dei dottorandi** (D.PHD.2.6), anche attraverso titoli doppi, congiunti o co-tutele;
7. la definizione della **tipologia e del numero dei prodotti della ricerca attesi** da ciascuna dottoranda/ciascun dottorando (D.PHD.2.7).

Deve inoltre essere data visibilità ai **seminari** organizzati nell'ambito del corso di dottorato di ricerca, in particolare quelli con **relatori di rilievo internazionale**.

3.3. MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' (D.PHD.3)

La Coordinatrice/Il Coordinatore e il Collegio Docenti effettuano un costante monitoraggio del contesto di riferimento, dei processi formativi, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale, al fine di rivedere ed aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca delle dottorande e dei dottorandi e allinearli alle evoluzioni culturali e scientifiche delle aree disciplinari di riferimento del corso di dottorato di ricerca.

In particolare, devono essere monitorati:

1. Indicatori significativi, quali quelli riportati nella seguente tabella di sintesi:

Indicatore	Riferimento normativo	Tipologia di indicatore	Fonte dei dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	D.M. 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream Ufficio Statistico
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in un Ateneo estero**	Pro3 D.M. 289/2021 Delibera CDA n. 42 del 22 febbraio 2019	Quantitativo	ANS – Post lauream Ufficio Statistico
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	D.M. 1154/2021	Quantitativo	ANS – Post lauream
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale dottorato (Sezione C)
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	ANS – Post lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 – ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei dottorati di ricerca di cui al D.M. 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi	AVA3 – ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo AlmaLaurea SISValDidat
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del corso	AVA3 – ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo Documento di Riprogettazione Annuale

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi

** questo indicatore è stato aggiunto dalla Delegata del Rettore all'AF in quanto l'Ateneo annovera l'internazionalizzazione tra le sue direttrici strategiche



2. Sistemi di ascolto delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi

Alle dottorande e ai dottorandi viene somministrato:

- Il “**questionario dottorande/i**” – implementato dall’Ateneo facendo riferimento al “questionario dottorandi ANVUR”. Il “questionario dottorandi-ANVUR” è stato integrato su proposta del PQA in modo da ricomprendere alcuni dei quesiti presenti nel questionario ANVUR rivolto ai dottori di ricerca. Il questionario viene somministrato utilizzando l’applicativo SISValDidat.
- Il questionario AlmaLaurea “**dottori di ricerca**” – già adottato dall’Ateneo - inerente al profilo dei dottori di ricerca. La compilazione del questionario è obbligatoria ai fini della presentazione della domanda di conseguimento titolo. Il questionario “dottori di ricerca Alma Laurea” consente il confronto dei risultati a livello nazionale.

Oltre ai questionari di cui sopra, somministrati a livello centrale, le Coordinatrici/i Coordinatori possono avvalersi di ulteriori indagini volte ad approfondire aspetti specifici del corso di dottorato; possono pertanto essere somministrati questionari integrativi mirati oppure possono essere organizzati “*focus group*”.

Il Collegio Docenti è tenuto inoltre ad invitare la/il rappresentante delle dottorande/dottorandi nelle riunioni in cui vengono affrontati problematiche inerenti la didattica e l’organizzazione del corso (Regolamento in materia di dottorati di ricerca).

3. Esiti della consultazione con le parti interessate

Ai fini della validazione del corso od eventuale revisione, il Collegio Docenti può avvalersi di:

1. opinioni e **proposte di miglioramento** da parte delle dottorande e dei dottorandi (questionari, *focus group*, rappresentanze nel Collegio Docenti, ai sensi del c. 19 art. 12 del Regolamento di Ateneo in Materia di Dottorati di Ricerca...);
2. suggerimenti delle **parti interessate interne**, quali: attori nella struttura organizzativa del corso di dottorato di ricerca, corsi di studio, master, dipartimenti, *governance* di Ateneo;
3. indagini e **studi di settore** nazionali e internazionali;
4. confronto con **parti interessate esterne** a livello nazionale e internazionale (altri atenei, imprese, enti, istituti di ricerca, ecc.). Viene considerata una buona prassi la costituzione di un *Advisory Board*.

La composizione dell’*Advisory Board* in ogni corso di dottorato è espressione della vocazione, caratteristiche e finalità di formazione e ricerca del corso di dottorato stesso. Pertanto dovrà risultare evidente la coerenza fra quanto sopra evidenziato e la composizione dell’*Advisory Board*.

I portatori di interesse esterni (*Advisory Board*) dovrebbero essere espressione delle esigenze emergenti dalla società e dal contesto di riferimento scientifico, tecnologico, sociale ed economico. Sia per gli indirizzi sulla ricerca di base che per quelli relativi alle linee di ricerca finanziate (ricerca applicata), gli *stakeholder* di riferimento debbono essere qualificati e autorevoli.

Gli *stakeholder* pubblici e privati, sono generalmente rappresentati da enti, istituzioni e imprese con vocazione di ricerca, nazionale e/o internazionale, all’interno dei quali le competenze acquisite attraverso il percorso di dottorato possono potenzialmente trovare applicazione.

L’*Advisory Board* – in quanto espressione delle parti interessate esterne – non si sovrappone - di norma, con il Collegio Docenti. Possono costituire parziale eccezione i dottorati in forma associata con enti pubblici e di ricerca, per i quali il Collegio Docenti può includere ricercatori appartenenti a ruoli di dirigenti di ricerca, o dottorati per i quali nel Collegio Docenti siano rappresentati esperti in possesso di elevata e comprovata qualificazione scientifica o professionale in ambiti di ricerca coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato. In tal caso l’eventuale sovrapposizione è solo parziale, e l’*Advisory Board* coinvolge anche ulteriori portatori di interesse, se possibile. L’*Advisory Board* si riunisce, almeno una volta all’anno. Le scelte effettuate dal corso di dottorato, per la composizione dell’*Advisory Board*, dovranno essere chiaramente rappresentate



in base alle finalità formative e di ricerca del corso.

Gli esiti e le considerazioni maturate sulla base dei monitoraggi di cui ai punti sopra riportati devono essere analizzate e commentate all'interno del **Documento di Revisione Annuale** (allegato n. 4), che ogni corso di dottorato di ricerca è tenuto a predisporre al termine di ciascun anno di attività. Il Documento, discusso e approvato dal Collegio Docenti, dovrà essere inviato al PQA entro la fine del mese di novembre e costituisce la base di riferimento per l'eventuale revisione della Progettazione Iniziale del corso di dottorato di ricerca, ai fini dell'accreditamento per l'anno successivo.

4. PROSPETTO DI SINTESI DEI DOCUMENTI AQ E DELLE RELATIVE SCADENZE

Riferimento AVA3	Documentazione	Tempistiche di predisposizione
D.PHD.1 Progettazione del corso di dottorato di ricerca	Documento di Progettazione iniziale (allegato n. 2)	In fase di istituzione di un nuovo corso
		In fase di rinnovo dell'accreditamento per i corsi attivati
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	Offerta Formativa e di Ricerca (inclusa la ripartizione delle attività per macro-periodi didattici)	In tempo utile per l'approvazione da parte degli Organi di Governo entro maggio
	Calendario delle attività formative e di ricerca	Almeno due settimane prima dell'inizio di ciascun macro-periodo didattico
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	Analisi dei risultati dei questionari sull'opinione delle dottorande e dei dottorandi Esiti dei <i>focus group</i>	A cadenza annuale, (settembre-ottobre), in tempo utile per la predisposizione del documento di revisione. Questionari mirati aggiuntivi di approfondimento o <i>focus group</i> sono pianificati e realizzati dal corso di dottorato che ne definisce le tempistiche
	Analisi dei risultati della compilazione dei questionari dei dottori di ricerca (AlmaLaurea)	Aprile
	Analisi degli indicatori	Febbraio
	Revisione Annuale del Corso di dottorato di ricerca (allegato n. 4)	Alla conclusione di ogni anno di attività: trasmissione al PQA entro novembre previa approvazione del Collegio Docenti
D.PHD.1 D.PHD.2 D.PHD.3	Documento di Autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (allegato n. 5)	In tempo utile per la visita di accreditamento e la condivisione con il PQA e la <i>governance</i>



5. SINTESI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il DM 226/2021 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”* ha ridefinito le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare corsi di dottorato di ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.

D. M 1154/2021 *“Decreto autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”*

Il DM 301/2022: *“Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”* fornisce indicazioni operative per la presentazione delle domande di accREDITamento dei nuovi corsi a decorrere dal ciclo XXXVIII.

Il Modello di accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3)

Le Linee Guida e gli Strumenti di Supporto AVA3

Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (6.2 – I corsi di Dottorato di Ricerca)

DM n. 289/2021 *“Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”*

Il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (Regolamenti in Materia di Didattica e Studenti)

Delibera CDA n. 42 del 22 febbraio 2019: Definizione dei criteri di assegnazione delle borse di dottorato e dei fondi di finanziamento aggiuntivi

6. ALLEGATI

Allegato n. 1: AVA3 D.PHD - l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Allegato n. 2: Documento di Progettazione Iniziale del Corso di dottorato di ricerca

Allegato n. 3: Questionario per la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi

Allegato n. 4: Documento di Revisione Annuale del Corso di dottorato di ricerca – Schema di supporto

Allegato n. 5: Documento di Autovalutazione per l'AccREDITamento Periodico

Allegato n. 6: Scheda di valutazione ANVUR- Dottorato di Ricerca